

XII LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 137 DEL 29 NOVEMBRE 2007

PRADUROUX Renato	(Presidente)	(Presente)
VIERIN Adriana	(Vicepresidente)	(Presente)
LAVOYER Claudio	(Segretario)	(Presente)
FIOU Giulio		(Presente)
BORRE Fedele		(Presente)
COME' Dario		(Presente)
TIBALDI Enrico		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BORTOT, SANDRI e SALZONE.

Assiste alla riunione Silvana CERISE, Direttore della Direzione Relazioni esterne e Commissioni consiliari. Funge da Segretaria Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 9.12, in Aosta, nella Sala Commissioni consiliari per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbali sommario e integrale della riunione n. 130 del 16 ottobre 2007.
- 3) Audizioni sull'atto amministrativo presentato dalla Giunta regionale in data 6 novembre 2007, concernente: *“Approvazione del disciplinare regolante i rapporti tra la Casinò de la Vallée s.p.a. e la Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 30/11/2001, n. 36 recante costituzione di una società per azioni per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent”*:

- ore 9.00: Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni regionali, MARGUERETTAZ;

- ore 10.00: Rappresentanti organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT, SNALC, UIL, UGL;
- ore 11.00: componenti Consiglio di Amministrazione della Casinò de la Vallée Spa.

Proponente la Giunta regionale (Presidente della Regione e Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni regionali)

- 4) Atto amministrativo, presentato in data 6 novembre 2007, concernente: “Approvazione del disciplinare regolante i rapporti tra la Casinò de la Vallée s.p.a. e la Regione autonoma Valle d’Aosta, ai sensi dell’art. 10 della l.r. 30/11/2001, n. 36 recante costituzione di una società per azioni per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent”.

* * *

Il Presidente PRADUROUX constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno come da lettera prot. n. 10432 in data 22 novembre 2007.

Si dà atto che si procede alla registrazione degli interventi su supporto digitale.

* * *

Si dà atto che alle ore 9.12 l’Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni regionali, Aurelio MARGUERETTAZ, il Coordinatore del Dipartimento Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni regionali, Peter BIELER ed il Capo Gabinetto della Presidenza della Regione, Davide DONATI, prendono parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONI SULL’ATTO AMMINISTRATIVO PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 6 NOVEMBRE 2007, CONCERNENTE: “APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA CASINÒ DE LA VALLÉE S.P.A. E LA REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA, AI SENSI DELL’ART. 10 DELLA L.R. 30/11/2001, N. 36 RECANTE COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ PER AZIONI PER LA GESTIONE DELLA CASA DA GIOCO DI SAINT-VINCENT”:

- **Audizione Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni regionali, MARGUERETTAZ;**

L’Assessore MARGUERETTAZ illustra l’atto amministrativo in oggetto con il quale propone l’adozione di un nuovo disciplinare per la regolamentazione dei rapporti fra

la Regione autonoma Valle d'Aosta e la Società Casino de la Vallée Spa, ai sensi della l.r. 36/2001.

Presenta un emendamento all'articolo 21 per correggere il riferimento all'articolo che regola le quote dei proventi spettanti al Casinò.

Il Presidente PRADUROUX presenta un emendamento all'articolo 19, in quanto alla lettera b) a causa di un refuso deve essere cambiato il riferimento che diventa "*articolo 7 commi 1, 2 e 7*".

Il Consigliere BORTOT ritiene che la Regione abbia previsto notevoli finanziamenti per la ristrutturazione del Grand Hôtel Billia e per far fronte al piano strategico della Casa da gioco di Saint-Vincent, ma che non si intravede al momento un possibile miglioramento dal punto di vista economico e finanziario della situazione del Casinò, nemmeno con le novità introdotte dal disciplinare in oggetto.

Non condivide l'analisi fatta dall'Assessore in merito al differente trattamento dei beni mobili ed immobili finalizzato ad evitare la doppia inventariazione degli stessi e sostiene che i beni rappresentano un patrimonio strategico che dovrebbe rimanere in capo alla Regione.

Non condivide altresì la scelta di non prevedere l'introduzione della videosorveglianza nelle sale da gioco e la conta delle mance tavolo per tavolo oltre che per gioco; non concorda sull'impostazione dell'articolo 12 che disciplina i controlli da parte degli organismi regionali sui giochi e reputa che i gettoni debbano rimanere di proprietà della Regione.

Il Consigliere TIBALDI chiede:

- per quale ragione viene trasferita dalla Regione alla Casino Spa la gestione dei gettoni, che sono moneta circolante avente corso legale all'interno della Casa da gioco e quale tipo di controllo rimane alla Regione in materia, considerato che viene soppresso l'articolo 4 che attualmente regola tali rapporti;
- per quale motivo all'articolo 7 l'ammontare delle spese annuali per la manutenzione straordinaria è lasciato alla discrezionalità della Casino Spa; reputa che in questo modo Casinò spa potrebbe decidere di non intervenire perché non lo ritiene opportuno e la Regione non avrebbe degli strumenti per sollecitare la realizzazione di tali interventi;
- che all'articolo 10 sia il Consiglio regionale e non la Giunta regionale ad autorizzare l'eventuale revisione delle clausole economiche del disciplinare nel limite del 5%;
- che all'articolo 12 venga mantenuto il riferimento al regolamento regionale sui controlli effettuati dal Servizio regionale competente;
- a quanto ammonti lo stanziamento accantonato nel bilancio regionale per la realizzazione del Piano di sviluppo come indicato al comma 2 dell'articolo 13;

- chiarimenti in merito alle disposizioni dell'articolo 21, in particolare laddove si evince che per l'anno 2007 le percentuali dei proventi sono rideterminate nel 58% e gli eventuali conguagli saranno trattenuti da Casino Spa nei successivi versamenti; a tal proposito chiede vengano forniti i dati relativi ai movimenti contabili delle disposizioni previste al fine di poter valutare come variano le poste in bilancio;
- venga fornita, da parte degli uffici dell'Assessorato competente, una simulazione sui proventi che si registrano sulla base dell'attuale disciplinare e su quelli che si verranno a creare ai sensi del nuovo disciplinare .

L'Assessore MARGUERETTAZ spiega i motivi per cui è stata prevista una riduzione dal 52% al 40% della percentuale relativa alla quota sui proventi lordi dei giochi che deve essere corrisposta dalla Casinò spa alla Regione.

Fa presente che fino ad oggi non è mai stata compiuta la conta delle mance tavolo per tavolo prevista nell'attuale disciplinare, benché questa sia stata anche sollecitata in passato con comunicazione scritta, di cui fornisce copia, a causa della totale contrarietà espressa dai lavoratori verso questo tipo di controllo.

Per quanto concerne la cessione dei beni mobili alla Casinò spa, ritiene che questa sia necessaria al fine di snellire le procedure di acquisto, vendita e di manutenzione in quanto l'Amministrazione regionale deve sottostare a dei procedimenti burocratici che ne rallentano l'azione.

Precisa che il trasferimento della proprietà dei gettoni in capo alla Casinò spa è determinato unicamente per semplificare i procedimenti delle forniture, in quanto il controllo relativo alla loro gestione viene mantenuto in capo alla Regione.

Si dichiara disponibile a inserire nel deliberato l'obbligo per la Casinò spa di effettuare gli interventi in manutenzione straordinaria che vengono indicati dall'amministrazione regionale e a prevedere al comma 4 dell'articolo 10 che sia il Consiglio regionale ad autorizzare l'eventuale revisione delle clausole economiche del disciplinare nel limite del 5%.

Spiega che all'articolo 12 sui controlli è stato soppresso il richiamo ad un regolamento regionale da approvarsi dal Consiglio regionale in quanto la materia è stata rinviata al tavolo di trattativa dell'ARS per il rinnovo contrattuale dei dipendenti regionali.

Il sig. BIELER spiega che la norma transitoria indicata all'articolo 21 si applica sull'ex-articolo 14 "Piano di sviluppo", che prevedeva un accumulo di fondi annuo pari al 6%, che non è mai stato utilizzato, pertanto al momento sono disponibili sul bilancio regionale 10.048.000 euro.

Il Consigliere SANDRI chiede vengano acquisiti agli atti della Commissione:

- copia dei disciplinari vigenti nelle altre Case da gioco italiane;
- un parere degli uffici legislativi della Regione in merito al fatto che si modificano delle poste di bilancio regionale con un atto amministrativo

senza provvedere con apposita legge regionale e se questo sia legittimo da un punto di vista di rispetto della gerarchia delle fonti;

Chiede inoltre:

- chiarimenti ulteriori sulle norme transitorie indicate all'articolo 21 che vanno a sanare diverse questioni relative all'anno 2007, in quanto reputa che l'atto amministrativo in oggetto dovrebbe dare un più ampio respiro alla Casa da gioco nel breve e medio periodo e non provvedere solamente a sanare delle questioni contingenti;
- quali siano le garanzie che i marchi, che rimangono in capo alla Regione, vengano usati correttamente, considerato che la Casinò spa ne ha permesso l'utilizzo da parte di una società nelle sale di scommesse ippiche nella provincia di Torino;
- condividendo la preoccupazione già espressa dal Consigliere Tibaldi, che i gettoni rimangano di proprietà della Regione, così come il database dei dati, considerati anche i contenziosi ancora aperti fra la Gestione straordinaria e la precedente proprietà sull'uso di tali dati;
- di avere un parere finanziario da parte degli uffici competenti per capire quanto costa alla Regione, in termini di mancati interessi, il passaggio del versamento delle quote dei proventi dalle decadi al sistema di versamento mensile;
- per quale ragione all'articolo 12, comma 5, lettera b) le parole "utilizzare esclusivamente" sono state sostituite con la parola "implementare" che è meno incisiva;
- i motivi per i quali non viene più prevista la conta delle mance per tavolo;
- maggiori chiarimenti sulle disposizioni indicate all'articolo 21 in particolare sulle eventuali proprietà immobiliari funzionali alla gestione della Casa da gioco che verranno acquisite dalla Regione.

Propone l'audizione del Direttore della Direzione regionale dei controlli sulla Casa da gioco e degli estensori del precedente disciplinare, in particolare l'ex-Presidente della Regione, Dino Viérin e l'ex-Direttore generale della Casa da gioco, Roberto Trentaz.

L'Assessore MARGUERETTAZ in merito alla proposta di audizione degli ex-amministratori Viérin e Trentaz fa presente che l'ultima modifica all'attuale disciplinare, in vigore dall'aprile 2003, è stata proposta dalla Giunta Louvin.

Precisa, per quanto concerne i marchi, che la Giunta regionale, nel pieno rispetto del disciplinare, ha autorizzato con propria deliberazione la Casinò spa a concedere il marchio alla società Cogetech.

Fa presente che le disposizioni del presente disciplinare non rappresentano una sanatoria della situazione vigente, ma correggono i rapporti fra Regione e Casinò, che

vanno sanati per gli anni a venire, in quanto producono una duplicazione dei costi dovuta a diversi fattori oggettivi.

Ritiene che sia legittimo intervenire con l'atto amministrativo in questione e che non si ravvisa un mancato rispetto della gerarchia delle fonti e poiché anche il precedente disciplinare è stato approvato dal Consiglio regionale con delle disposizioni similari. Aggiunge inoltre che sul provvedimento in esame sono stati apposti dei pareri di legittimità dai dirigenti competenti.

Esprime alcune perplessità in merito alla richiesta di mantenere in capo alla Regione la proprietà dei database e dei relativi software e reputa opportuno che gli oneri relativi al rinnovamento di tali beni siano di competenza della Casinò spa.

* * *

Si dà atto che alle ore 10.45 il Consigliere SALZONE prende parte alla riunione.

* * *

Afferma che i gettoni utilizzati presso il Casinò di Saint-Vincent hanno un valore riconosciuto unicamente all'interno della Casa da gioco e quindi sono spendibili solo all'interno dello stesso Casinò quindi non possono essere paragonati alla moneta circolante. Ribadisce che i controlli regionali sull'uso dei gettoni rimangono immutati.

Il sig. BIELER precisa che con il comma 1 dell'articolo 21 si è voluto fare chiarezza stabilendo che i beni immobili sono della Regione, mentre i beni mobili sono del Casinò senza tuttavia inserire un impegno per l'acquisto dei vari immobili, poiché questo dovrà rientrare nel piano degli acquisti secondo le procedure indicate dalla l.r. 12/1997.

Precisa che il passaggio del versamento dei proventi dalla decade al mensile è in linea con i disciplinari degli altri Casinò e in termini di competenza non cambia rispetto alla situazione attuale, ma sotto il profilo di cassa, venendo tali entrate trasferite a gennaio permettono alla Regione un maggiore "respiro" dal punto di vista finanziario.

La Consigliera VIERINA A. chiede:

- quali sono i contratti di cui all'articolo 4 e qual è la loro decorrenza e scadenza;
- in riferimento all'articolo 6 sui beni mobili, quali sono le cessioni in comodato attive;
- quale sarà la destinazione dei fondi accantonati negli anni passati e non utilizzati per il Piano di sviluppo per un importo pari a circa 10 milioni di euro.

L'Assessore MARGUERETTAZ risponde che la dicitura "*sono fatti salvi i contratti in essere alla data di entrata in vigore del presente disciplinare*" indicata

all'articolo 4 è una formula di salvaguardia che crea una continuità tra presente e passata gestione.

Fa presente che la destinazione dei fondi accantonati per il Piano di sviluppo rimarrà quella precedentemente indicata.

I Consiglieri SANDRI e TIBALDI presentano degli emendamenti all'atto amministrativo in oggetto.

Il Presidente PRADUROUX invita l'Assessore a tenersi disponibile al termine delle audizioni calendarizzate per la mattinata odierna, per ulteriori chiarimenti o richieste da parte dei Commissari.

* * *

Si dà atto che alle ore 11.00 l'Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni regionali, MARGUERETTAZ, ed i funzionari regionali Peter BIELER e Davide DONATI, abbandonano la riunione.

* * *

Il Presidente PRADUROUX comunica di avere ricevuto la richiesta di alcuni sindacati di sentire i rappresentanti dell'Ugl in sede separata.

I Consiglieri SANDRI, TIBALDI e BORTOT annunciano di voler proporre delle audizioni ulteriori e pertanto ritengono che il dibattito sul disciplinare non si potrà esaurire nella riunione odierna.

Dopo un ampio dibattito la Commissione, considerato anche che non sarà possibile rispettare gli orari calendarizzati per le audizioni odierne, decide di rinviare ad altra data l'audizione del Consiglio di Amministrazione della Casinò Spa e di procedere con l'audizione delle organizzazioni sindacali.

* * *

Si dà atto che la riunione viene sospesa per 10 minuti.

* * *

Si dà atto che alle ore 11.15 i sigg. AUCI e CECCONE, rappresentanti del sindacato UGL, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Audizione rappresentanti organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT, SNALC, UIL, UGL;**

Il Presidente PRADUROUX informa che i sindacati CGIL, CISL, SAVT, SNALC, UIL, ribadiscono la richiesta di essere sentiti separatamente dalla sigla UGL.

La Commissione prende atto.

Il sig. AUCI ringrazia la Commissione per l'invito a partecipare all'incontro odierno non avendo potuto discutere in merito ai contenuti del disciplinare con le altre sigle, come peraltro già fatto presente al Governo regionale in una lettera inviata in data 17 maggio 2007 alla quale dichiarano di non aver ricevuto risposta.

Il Consigliere TIBALDI chiede in quale data i rappresentanti dell'UGL hanno ricevuto copia del disciplinare e quale sia la loro posizione in merito alle questioni in esso indicate che riguardano la regolamentazione dei rapporti fra Regione e azienda che incidono anche sulle questioni legate ai dipendenti della Casa da gioco.

Il Consigliere SALZONE chiede informazioni in merito alla data di costituzione, al numero di iscritti ed all'attività svolta dal sindacato UGL all'interno della Casa da gioco nonché ai rapporti di tale sindacato con il Consiglio di Amministrazione del Casinò.

Il sig. AUCI comunica di aver ricevuto il disciplinare dal Presidente della IV Commissione in data 26 novembre 2007 e di non aver avuto tempo sufficiente per approfondirne tutte le questioni, ma di ritenere necessaria una revisione del regolamento sulle assunzioni del personale.

Informa che l'UGL è un sindacato confederale nato all'interno della Casa da gioco nell'ottobre 2003 e fa presente che i rapporti con il Consiglio di Amministrazione sono positivi.

Il Consigliere BORTOT chiede:

- se l'UGL giudichi positivamente l'introduzione della videosorveglianza all'interno delle sale da gioco;
- come il sindacato valuti l'attività di controllo da parte degli ispettori regionali;
- quale sia la posizione dell'UGL in merito all'attuale gestione della Casa da gioco da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Consigliere FIOU chiede se il sindacato UGL sia favorevole al conteggio delle mance per gioco o per tavolo o per entrambi, gioco e tavolo.

Il sig. AUCI dichiara che il sindacato UGL non è contrario all'introduzione della videosorveglianza sui tavoli da gioco, né al fatto che le mance vengano contate per tavolo; aggiunge che sarebbe opportuno raggiungere un'unificazione dei contratti di lavoro attualmente esistenti all'interno della Casa da gioco.

La Commissione prende atto delle informazioni ricevute.

* * *

Si dà atto che alle ore 11.40 i sigg. AUCI e CECCONE, rappresentanti dell'UGL, abbandonano la riunione, mentre i sigg. DALLOU (SAVT), FALCOMATA' (CGIL), MONZEGLIO (CISL), FACCHINI (UIL) e BERTOLDO (SNALC) prendono parte alla riunione.

* * *

Il sig. BERTOLDO fornisce copia delle osservazioni, che illustra brevemente, presentate in data 25 maggio 2007 al Presidente della Regione ed all'Assessore al Bilancio e Finanze in merito alla posizione dei sindacati CGIL, CISL, SAVT, UIL e SNALC sulla prima bozza di disciplinare esaminata dagli stessi.

Il sig. DALLOU puntualizza che rispetto al disciplinare all'esame della Commissione i sindacati rilevano le seguenti questioni:

- in merito all'articolo 12, comma 4, lettera b), relativo ai controlli, la normativa nazionale vigente prevede che l'installazione degli impianti di videosorveglianza nei luoghi di lavoro possa essere effettuata solo previo accordo con i rappresentanti dei lavoratori e che l'indicazione di dove installare e come gestire tali impianti deve essere stabilita dall'Ispettorato del lavoro;
- sempre all'articolo 12, comma 4, lettera c), il sindacato condivide la scelta operata dalla Giunta regionale di prevedere una conta delle mance per gioco;
- all'articolo 14, sulla disciplina del personale, il sindacato chiede che per una migliore gestione del personale all'interno della Casa da gioco le norme per l'assunzione del personale siano regolate dal contratto di lavoro e non da un regolamento approvato dal Consiglio regionale.

Il sig. BERTOLDO chiede che all'articolo 12, relativo ai controlli, venga introdotto un chiarimento in merito a quale figura professionale ci si riferisca con l'indicazione "Direttore della Casa da gioco" indicata al comma 4.

Il sig. FALCOMATA' ribadisce quanto già espresso dal sig. Dallou in merito al contratto di lavoro del personale e sulla necessità di poter effettuare una gestione interna più efficiente dei lavoratori della Casa da gioco e, attraverso la consultazione e la concertazione sindacale, permetta di eliminare gli elementi di rigidità oggi esistenti all'interno dell'azienda.

Afferma che i sindacati ritengono positiva la scelta operata di voler distinguere la proprietà dei beni mobili e immobili fra Casinò spa e Regione in quanto reputano che

questa snellisca le operazioni burocratiche che possono essere di ostacolo all'esercizio della Casa da gioco.

Per quanto riguarda l'affidamento di attività a terzi indicato all'articolo 4 il sindacato reputa necessario che questo avvenga previa consultazione e informazione preventiva delle organizzazioni sindacali.

Fa presente che il sindacato condivide l'aumento, indicato all'articolo 10, della percentuale dei proventi che la Casa da gioco trattiene quale quota degli introiti lordi di gioco in quanto reputa che questo serva da vincolo all'azienda per produrre meglio e con più efficacia.

Condivide l'ipotesi di permettere l'ingresso ai residenti in Valle d'Aosta alle sale slot.

Il sig. FACCHINI ripercorre la situazione lavorativa dei dipendenti all'interno della Casa da gioco negli ultimi decenni, nei vari scenari che si sono avvicinati, fino ad arrivare al momento attuale in cui il Casinò registra una perdita di clientela e di posizione sul mercato rispetto alle altre Case da gioco italiane, questioni queste che hanno influito negativamente anche sul lavoro dei singoli reparti del Casinò.

Condivide con i colleghi che occorre eliminare le ingessature presenti nell'azienda in materia di personale al fine di poter esprimere e mantenere la professionalità dei lavoratori, che è riconosciuta anche dalla clientela.

Ribadisce le ragioni per le quali ritiene vi sia da parte dei lavoratori una certa riluttanza sull'introduzione della videosorveglianza nelle sale da gioco e sulla conta delle mance tavolo per tavolo, se queste non venissero gestite secondo le norme vigenti in materia di lavoro.

Fa notare che i soldi che vengono spesi dall'azienda per il marketing producono poco ritorno al Casinò e occorrerebbe pertanto aggredire maggiormente il mercato.

Il Consigliere TIBALDI chiede quale sia la posizione del sindacato in merito alle richieste di un rilancio della Casa da gioco e di un piano di marketing più efficace che nel mese di settembre scorso avevano indotto il personale della Casa da gioco ad effettuare uno sciopero, considerato anche che all'articolo 11 del nuovo disciplinare si demanda alla Casinò Spa il finanziamento e la più ampia discrezionalità in merito all'organizzazione del calendario delle manifestazioni della Casa da gioco.

Chiede:

- chiarimenti in merito a quali siano le ingessature citate dal sig. Facchini che attualmente l'azienda subisce e quale sia la posizione del sindacato in merito all'articolo 4 del nuovo disciplinare che affida alla Casinò Spa la possibilità di poter coniare i gettoni;
- quali siano le implicazioni per la distribuzione delle mance ai lavoratori dovute al passaggio da un sistema di versamenti decadali ad un sistema di versamenti mensili.

Il Consigliere SALZONE chiede:

- quale sia stato il coinvolgimento dei sindacati nella predisposizione del disciplinare in esame;
- se, oltre alla necessità di rivedere i contratti di lavoro all'interno della Casa da gioco che attualmente sono molto frastagliati, i sindacati ritengano necessaria anche una riorganizzazione interna dei vertici aziendali;
- se i sindacati giudichino il rapporto esistente con l'attuale Consiglio di Amministrazione positivo e costruttivo e se ritengano che il disciplinare in esame risponda alle esigenze dell'azienda.

Il Consigliere FIOU chiede:

- se i sindacati ritengano che il disciplinare in esame contenga delle novità che possano aiutare la ripresa;
- se i sindacati manifesterebbero una preclusione di principio alla videosorveglianza se la gestione della stessa rispettasse la dignità dei lavoratori;
- quali sono i problemi concreti per i quali i sindacati esprimono un parere contrario in merito alla questione del conteggio delle mance tavolo per tavolo.

Il Consigliere BORTOT chiede:

- se sia possibile prevedere un'unificazione dei contratti di lavoro all'interno della Casa da gioco;
- se i sindacati non ritengano opportuno affrontare la questione del controllo e della videosorveglianza in collaborazione con la Direzione regionale di controllo sulla Casa da gioco;
- se sia ipotizzabile una gestione unica del Casinò e del Grand Hôtel Billia recentemente acquisito dalla Regione.

Il Consigliere BORRE propone di programmare un ulteriore incontro con i sindacati considerato che vi sarebbero ancora diverse questioni da affrontare che non possono esaurirsi nella riunione odierna.

Il sig. FALCOMATA' esprime la disponibilità dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali a programmare un ulteriore incontro entro i prossimi giorni per l'esame dell'argomento in questione e per rispondere ai quesiti posti dai Commissari.

La Commissione concorda all'unanimità di aggiornare l'audizione con i sindacati.

* * *

Si dà atto che alle ore 12.50 i sigg. DALLOU (SAVT), FALCOMATA' (CGIL),

MONZEGLIO (CISL), FACCHINI (UIL) e BERTOLDO (SNALC) abbandonano la riunione.

* * *

Il Presidente PRADUROUX propone di programmare per il giorno 11 dicembre 2007 l'audizione del Consiglio di Amministrazione della Casinò spa rinviata in data odierna e la prosecuzione dell'audizione con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Il Consigliere TIBALDI dichiara di condividere la proposta formulata dal Consigliere Sandri di audire anche il Direttore dei controlli regionali e propone l'audizione del sig. Raimondo Barmaverain, che è un analista del mercato dei giochi e consulente di alcuni Casinò.

La Consigliera VIERIN Adriana propone di sentire il Collegio sindacale della Casinò Spa.

Il Consigliere BORTOT suggerisce di audire, insieme al sig. Barmaverain, il sig. Mauro Natta, analista del mercato dei giochi.

Dopo un breve di battito la Commissione decide di rinviare i restanti oggetti all'ordine del giorno e di riconvocarsi per l'intera giornata di martedì 11 dicembre 2007 al fine di effettuare l'audizione dei sindacati, del Consiglio di Amministrazione, del Direttore della Direzione controlli regionali, del Collegio sindacale della Casinò Spa e degli analisti del mercato dei giochi, Barmaverain e Natta.

Il Presidente PRADUROUX chiude la seduta alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Renato PRADUROUX)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio LAVOYER)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: